

Al Comune di Altavilla Milicia (PA)
Responsabile Settore I - Ufficio Personale
info@pec.altavillamilicia.eu
adriana.ferrara@altavillamilicia.eu

Oggetto: Procedura concorsuale di cui al Bando di concorso per titoli ed esami per l'assunzione, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 2 (due) esecutori tecnici – Operai specializzati di Categoria B3, presso il Comune di Altavilla Milicia (PA), pubblicato per estratto nella GURS. Serie speciale concorsi, n. 6 del 30.04.2020 e n. 7 del 29.05.2020.
Dichiarazione di insussistenza di cause di inconfidabilità e incompatibilità, nonché di assenza di conflitti di interesse resa dalla componente della commissione esaminatrice.

La sottoscritta Daniela Bonsignore, nata a [REDACTED] il [REDACTED], c.f. [REDACTED] in qualità di componente la Commissione esaminatrice per la selezione pubblica di cui al Bando di concorso per titoli ed esami per l'assunzione, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 2 (due) esecutori tecnici – Operai specializzati di Categoria B3, presso il Comune di Altavilla Milicia (PA), pubblicato per estratto nella GURS, Serie speciale concorsi n. 6 del 30.04.2020 e n. 7 del 29.05.2020, visto l'elenco nominativo dei soggetti ammessi alla procedura di selezione in oggetto, Allegato "A" alla Determina del Responsabile del Settore I p.t., Rg. n. 1000 del 23 ottobre 2020, come rettificato con Determinazione n. 1038/2020; esprimendo la propria disponibilità ad assumere l'incarico e consapevole delle responsabilità che assume con la presente, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n.445/2000 per dichiarazioni mendaci.

DICHIARA

(Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi delle artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

1. Di godere dei diritti civili e politici;
2. Di non essere stati escluso/a dall'elettorato politico attivo;
3. Di non essere stato condannato/a, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
4. Di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali;
5. Di non aver cessato il servizio per motivi disciplinari o per decadenza dall'impiego, né essere stato/a destituito/a, dispensato/a o dichiarato/a decaduto/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi del DPR 3/1957 ed ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e contrattuali;
6. Di non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
7. Di non ricoprire e di non aver ricoperto, nel biennio antecedente la presente dichiarazione, la carica di pubblico amministratore nel Comune di Altavilla Milicia (PA);
8. Di non incorrere in alcuna delle condizioni che obbligano all'astensione previste dall'articolo 51 del Codice di procedura civile e, in particolare:
 - di non aver interesse nella procedura in oggetto;
 - di non essere, sé stesso né il coniuge, né parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o convivente o commensale abituale di uno o più concorrenti nella procedura in oggetto;

- di non avere, sé stesso né il coniuge, causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con uno dei concorrenti nella procedura in oggetto;
- di non aver consigliato, patrocinato, deposto come testimone, prestato assistenza come consulente tecnico o essere stato arbitro, in una causa con uno dei concorrenti alla procedura in oggetto;
- di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di un concorrente alla procedura in oggetto, né di essere amministratore o gerente di un ente, di un'associazione, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella procedura;
9. Di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità e/o inconferibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 35 e 35-bis della Legge n. 165/2001;
10. Di non incorrere in alcuna delle condizioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7 del DPR 62/2013 con i partecipanti alla procedura, secondo le indicazioni di cui alla Delibera ANAC n. 25 del 15 gennaio 2020 e tenuto conto di quanto dispone anche l'Art. 1, comma 41, Legge 190/2012;
11. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario in base alla normativa in seguito richiamata.

DICHIARA, altresì,

di impegnarsi, qualora in un momento successivo rispetto alla nomina o nel corso dell'attività emerga o venga a conoscenza di una delle cause che comportino la decadenza dalla funzione di commissario ovvero di una situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi - ignorata al momento dell'assunzione dell'incarico - a darne notizia al Responsabile del procedimento e di astenersi dalla relativa funzione.

AUTORIZZA

- ✓ la pubblicazione della presente dichiarazione nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune;
- ✓ il Trattamento dati personali, ai sensi D.Lgs 196/2003 e ss.mm.e.li. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), essendogli noto che i dati sopra riportati sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e al fine di assicurare trasparenza amministrativa.

Si allega documento di identità in corso di validità



Normativa richiamata:

- ✓ Art. 35, comma 3, lett. e), D.Lgs. 165/2001 - Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estratti alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricopriano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.
- ✓ Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001 - Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi.

✓ **Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi** - Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

✓ **Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione** - Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni e ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli e il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

✓ **Art. 51 c.p.c.. Astensione del giudice**

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposito in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.